



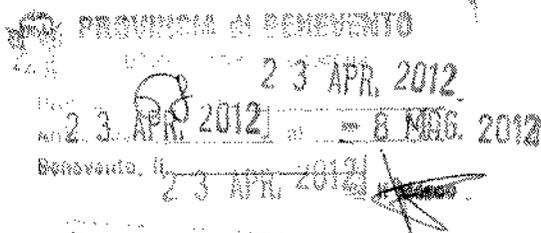
PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

 **Provincia di Benevento**
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot 0002915 Data 23/04/2012
Oggetto TRASMISSIONE DECRETO
DIRIGENZIALE
Dest.n.d.

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO



DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

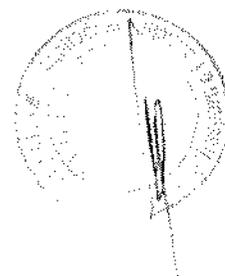
Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 997 KWp, – località Guardiola – Area P.I.P. nel Comune di Campolattaro (Bn) - Foglio n°8 P.lle n°1264-1271-1178-1175-1165-1013-1012-995-994-453-451-702-707-704-701-700-697-698-699-449-597-448-594-587-1084-1284-1306

Proponente: Ditta: Comune di Campolattaro (Bn) – Via Pescolombardo,2.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 10274 del 13/05/2011 il Comune di Campolattaro (BN) con sede in via Pescolombardo, 2 ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 0,990 MWe, da realizzare in località Guardiola, Area P.I.P., nel comune di Campolattaro (BN) su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:

Comune di Campolattaro - Foglio n°8 P.lle n°1264-1271-1178-1175-1165-1013-1012-995-994-453-451-702-707-704-701-700-697-698-699-449-597-448-594-587-1084-1284-1306

che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

- dati generali del proponente;
- dati e planimetrie descrittivi del sito;
- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
- analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
- certificato di destinazione urbanistica;
- certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.5756 del 07/07/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 21/07/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 19/09/2011 prot. n. 13065;
- che, con nota prot. n. 9307 del 02/12/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 16/12/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac – con nota prot. n. 11261 del 17/11/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni;
- b) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 8282 del 23/09/2011, con la quale esprime il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- c) Comando RFC Regionale Campania – con nota prot. n. 15357 del 20/09/2011 esprime il proprio Nulla Osta di competenza. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui



PROVINCIA DI BENEVENTO

all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

- d) Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche - come si evince dalla relazione istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 944784 del 13/12/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche ha rilasciato il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto;
- e) ENEL – Trasmissione TICA – codice di Rintracciabilità T0227273 così come risulta dalla relazione istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 944784 del 13/12/2011;
- f) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. 3699/AT/GEN del 29/08/2011, con la quale “si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio”;
- g) Nota della Regione Campania – settore BCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
- h) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 944784 del 13/12/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- i) Comune di Campolattaro - il Sindaco del Comune di Campolattaro, ing. Pasquale Narciso, come risulta dal verbale di prima Conferenza dei Servizi prot. n. 1305 del 19/09/2011 “esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento”;
- j) Regione Campania – S.T.A.P.F. – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
- k) Regione Campania – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
- l) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – con nota prot. n. 559846 del 18/07/2011 comunica che “ lo scrivente Settore non è competente e non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo”
- m) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 162350 del 16/12/2011 esprime parere sanitario favorevole, con prescrizioni;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- n) Nota della Provincia di Benevento – Infrastrutture e Viabilità – prot. n. 7474 del 03/08/2011 con la quale si comunica che “nessun parere deve essere rilasciato da questo Settore”;
- o) Giunta Regionale della Campania – Sviluppo Economico – nota prot. n. 720762 del 25/09/2011 con la quale si comunica che “ non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto in questione limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile”

CONSIDERATO

- che l’art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l’intervento proposto è compatibile con le “Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell’istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell’intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca



PROVINCIA DI BENEVENTO

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dal Comune di Campolattaro (BN) con sede in via Pescolombardo, 2, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 997KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Campolattaro (BN), in località Guardiola, Area P.I.P - Foglio n°8 P.IIe n°1264-1271-1178-1175-1165-1013-1012-995-994-453-451-702-707-704-701-700-697-698-699-449-597-448-594-587-1084-1284-1306;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere d' impatto acustico**

La società proponente deve:

- garantire che i cavi utilizzati siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di misure fenometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questa Agenzia verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno:

- Nel rispetto delle Norme di Attuazione del vigente PsAI - Rf, la realizzazione delle opere ricadenti nelle aree A2 è subordinata ad una verifica della loro compatibilità idrogeologica con riguardo alle problematiche di franosità perimetrale dal PsAI - Rf

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. L'Amministrazione Comunale di Campolattaro comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto valutato nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati





PROVINCIA DI BENEVENTO

per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;

3. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrante ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
4. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, l'Amministrazione Comunale di Campolattaro richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Autorizzazione Sismica

- prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

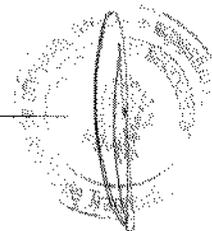
Prescrizioni ASL:

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac a tutela recettori sensibili interessati.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica.

Inoltre il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;





PROVINCIA DI BENEVENTO

I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
1. Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza dei Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
 2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 3. Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca